



Passi di Fraternità



14 dicembre 2025

III domenica di Avvento

Anno A

Comunità interparrocchiale del Volto Santo



Un'attesa che fiorisce

La III Domenica di Avvento, tradizionalmente chiamata *Domenica della gioia*, ci invita a riconoscere che l'attesa del Signore non è vuota né silenziosa: Dio è già all'opera nella storia.

La **prima lettura** del profeta Isaia apre uno scenario carico di speranza: il deserto fiorisce, le mani fiacche si irrobustiscono, ai cuori smarriti è annunciato un Dio che viene a salvare. È un'immagine potente di trasformazione: quando Dio si avvicina, ciò che sembrava sterile torna a vivere e la tristezza lascia spazio alla gioia.

Il **Salmo** responsoriale raccoglie questo annuncio e lo trasforma in preghiera: “*Vieni, Signore, a salvarci*”. È il grido di chi conosce la fatica dell'oppressione e della fragilità, ma confida in un Dio fedele, che rialza chi è caduto, libera i prigionieri e si prende cura dei più deboli.

La **seconda lettura**, dalla lettera di san Giacomo, invita alla costanza e alla pazienza: l'attesa cristiana non è rassegnazione, ma fiducia tenace. Come l'agricoltore che sa attendere il tempo del frutto, così il credente è chiamato a rinfrancare il cuore, evitando la lamentela e vivendo la speranza.

Nel **Vangelo**, Giovanni Battista, dal carcere, osa porre a Gesù una domanda sincera: “*Sei tu colui che deve venire?*”. Gesù risponde indicando i segni annunciati dai profeti: i ciechi vedono, gli zoppi camminano, ai poveri è annunciato il Vangelo.

La gioia di questa domenica nasce da qui: riconoscere che il Signore viene davvero, in modo umile e concreto, per ridare vita e speranza a tutti.

Liturgia della Parola

Colletta

Dio della gioia, che fai fiorire il deserto, sostieni con la forza creatrice del tuo amore il nostro cammino sulla via santa preparata dai profeti, perché, maturando nella fede, testimoniando con la vita la carità di Cristo.

Prima Lettura

Dal libro del profeta Isaia

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo;

Io; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale Dal Sal 145

R. Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri. R.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. R.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. R.

Seconda Lettura (Gc 5,7-10)

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Acclamazione al Vangelo (Is 61,1)

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. Alleluia.

❖ Vangelo (Mt 11,2-11)

Dal Vangelo secondo Matteo In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Perola del Signore Lode a te o Cristo

Il vescovo Enrico Bartoletti è Servo di Dio

Papa Leone XIV ha autorizzato la promulgazione dei Decreti riguardanti le virtù eroiche del Servo di Dio Enrico Bartoletti, Arcivescovo di Lucca, ora Venerabile. Passo decisivo in vista della beatificazione La notizia arriva direttamente dal bollettino della Sala Stampa Vaticana, in data 21 novembre 2025:

«Durante l'Udienza concessa al Cardinal Marcello Semeraro, Prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi, Papa Leone XIV ha autorizzato il medesimo Dicastero a promulgare i Decreti riguardanti le virtù eroiche del Servo di Dio Enrico Bartoletti, Arcivescovo di Lucca, nato il 7 ottobre 1916 a Calenzano (Italia) e morto il 5 marzo 1976 a Roma (Italia)». Questo è il passaggio decisivo in vista della beatificazione, atteso dal 2007, cioè da quando l'Arcidiocesi di Lucca iniziò questo percorso.

«È un momento di grande gioia per la Chiesa di Lucca, per il quale ringraziamo il Santo Padre, Papa Leone XIV – dichiara l'arcivescovo di Lucca mons. Paolo Giuilletti –, poiché questa decisione riconosce il valore della persona e del ministero episcopale di mons. Bartoletti, che nella nostra Diocesi è stato il grande apostolo del rinnovamento conciliare, soprattutto attraverso la formazione del clero e dei laici. La mia gratitudine va a tutti coloro che si sono spesi in questi anni per condurre il complesso iter che oggi segna un primo decisivo passaggio. Esso ci impegna in primo luogo a riscoprire la testimonianza di vita e l'insegnamento del vescovo Enrico; quindi, a stimolare nella comunità cristiana quella venerazione che ne diffonda l'esempio e incoraggi ad affidarsi alla sua intercessione. Il riconoscimento della eroicità di Mons. Bartoletti, inoltre, lo consegna a me, suo successore alla guida della Diocesi, come modello e sostegno nel portare avanti l'opera di riforma che il Vaticano II ha avviato e che è tutt'altro che compiuta.

La venuta del Cristo: beatitudine e scandalo

Commento al Vangelo

Anche questa III domenica di avvento fa riferimento alla figura del Battista, ma con un certo cambiamento dispetto alla II domenica. Domenica scorsa abbiamo ascoltato Giovanni

che levava la sua voce dal deserto per chiamare alla conversione, alla preparazione della strada per la venuta del Cristo atteso da Israele. L'esperienza del battesimo di Gesù al Giordano aveva dato a Giovanni la conferma di trovarsi davanti al salvatore di Israele. In questa domenica avvertiamo un cambiamento. Dai giorni della manifestazione al Giordano è già passato molto tempo e il racconto evangelico si è spostato dal capitolo 3 al capitolo 11. In questo tempo Gesù ha compiuto le opere della misericordia: guarigione di ammalati e conversione di peccatori perdonati. Egli ha acceso la speranza nel cuore di molti. Nonostante ciò, il Battista sembra nutrire dei dubbi nei confronti di Gesù e gli manda a dire: "Sei proprio tu il messia promesso, colui che deve venire, o dobbiamo aspettare un altro?". Perché un cambiamento così netto? Che cosa induce il Battista a prendere quasi le distanze da Gesù e dalla sua opera?

Giovanni dice queste parole dal carcere, inviando i suoi discepoli a portarle a Gesù, con tutta la carica di smarrimento che attraversava il suo cuore. "Perché – si chiedeva forse Giovanni – se Gesù è davvero il messia che indicavo al popolo, io allora mi trovo in carcere? Proprio io, che invocavo il giudizio di Dio su quanti respingevano le mie parole e rifiutavano di cambiare vita, mi trovo a subire il castigo che annunciai su di loro?". Giovanni aveva annunciato la venuta, con Gesù, del giorno di vendetta di Dio per tutti gli scellerati e i malvagi, insieme al rinnovamento della terra e al risanamento profondo di tutte le malattie umane. Ebbene, l'evento della vendetta sembrava abbattersi su di lui a differenza di coloro che ne erano stati proclamati destinatari: Giovanni, infatti, si trovava in carcere, mentre le persone da lui ammonite, compreso Erode, vivevano liberi e tranquilli. Erode, che faceva festa e banchettava tra musica e danze, proprio nel contesto di una delle sue feste, farà uccidere lo stesso Giovanni, da lui ingiustamente detenuto. Che messia è dunque questo Gesù, che non porta sulla terra la giustizia di Dio per ristabilire il diritto dei poveri e rovesciare la sorte dei prepotenti? La risposta che Gesù manda a Giovanni riguarda le opere da lui compiute: aprire gli occhi dei ciechi e gli orecchi dei sordi, sciogliere la lingua dei muti, risuscitare i morti, annunciare la libertà dei prigionieri e la consolazione degli afflitti come esperienza di un'irruzione della misericordia di Dio sulla terra, anch'essa rin-

novata nella sua fecondità. L'elenco delle opere messianiche compiute da Gesù rispecchia la profezia di Isaia che ascoltiamo oggi nella prima lettura (Is 35). Nel riferimento alla profezia Gesù omette tuttavia il richiamo alla vendetta di Dio, che sopraggiunge insieme alla sua misericordia: la misericordia per gli oppressi e la vendetta per gli oppressori. Gesù non parla di vendetta, ma solo di misericordia, quasi a prorogare ancora un tempo di grazia per tutti, nel quale il giudizio di Dio viene differito ancora. Con Gesù si apre il tempo della misericordia, che è ancora un tempo di pazienza e di invito alla conversione. Possiamo comprendere l'incertezza e lo smarrimento di Giovanni davanti a Gesù le cui opere prevedono al momento solo l'estensione della misericordia, una misericordia di cui ha bisogno anche Giovanni, per rimanere fedele sino alla fine alla sua vocazione e missione. Beato chi non si scandalizza di me, manda a dire Gesù al Battista. Beato che non rimane deluso davanti alla povertà mite di Gesù, il cui avvento è ancora nella mitezza per dare a tutti la possibilità non solo del perdono, ma della conversione, per accompagnare tutti in un cammino di autentica trasformazione, in cui nessuno presuma più di sentirsi al riparo dal giudizio di Dio rispetto ad altri su cui vorrebbe invocare la condanna, in cui tutti avvertano il bisogno profondo di continuare a ricevere sempre e fino in fondo la sua misericordia.

L'avvento del Signore è ancora nella mitezza. La sua venuta finale è ancora differita, ma non sappiamo fino a quando. Sappiamo che il tempo lungo è in ragione della pazienza di Dio, che non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi. Dobbiamo chiedere la pazienza del contadino, che attende il prezioso frutto della terra senza poterne forzare i tempi di maturazione. Il Signore ci doni di avere pazienza, per noi e per gli altri, ma al tempo stesso di non approfittare di questa pazienza, differendo a tempo indeterminato la nostra conversione. Allora forse, alla sua venuta, potrebbe essere tardi. Potremmo perdere occasioni preziose che potrebbero non tornare più.



Avvento 2025



“Lo Spirito e la Sposa”

- 1 **La vocazione e la conversione di Giovanni (Ap 1,9-19)**
MARTEDÌ 2 DICEMBRE
- 2 **Il progetto di Dio e il dramma della storia (Ap 12,1-18)**
MARTEDÌ 9 DICEMBRE
- 3 **Lo splendore della nuova Gerusalemme (Ap 21,1-22,7)**
MARTEDÌ 16 DICEMBRE

Videoincontri tenuti da don **Claudio Doglio**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Venga il tuo regno di gioia, Signore.**

Per la Chiesa, perché annuncii con gioia la venuta del Signore, che ridona speranza all'umanità smarrita, sfiduciata e stanca. Preghiamo.

Per i governanti e le diplomazie internazionali perché siano attenti e sensibili al dramma delle guerre e mettano tutto il loro impegno per porre termine alle sofferenze delle popolazioni. Preghiamo.

Per i carcerati e per tutti coloro che operano nelle carceri, perché clemenza e rispetto dell'umanità di ogni persona possano favorire un cammino di riabilitazione e reinserimento nella società. Preghiamo.

Per gli anziani e tutti quelli che vivono l'esperienza dell'Avvento nella sofferenza della malattia e della solitudine, perché possano scoprire che il Signore è accanto a loro, ed essere confortati dalla nostra carità fraterna. Preghiamo.

Per le nostre comunità, perché insegnino sempre a cercare Cristo, a verificare la relazione con lui, a desiderare un incontro sempre più autentico con lui. Preghiamo.

Liturgia Eucaristica

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua Santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Sempre si rinnovi, o Signore, l'offerta di questo sacrificio che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Santo, Santo, Santo il Signore

Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunciamo la Tua morte o Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta!

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi

li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore...

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2v.)

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Imploriamo, o Signore, la tua misericordia: la forza divina di questo sacramento ci purifichi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Natale
2025**



19 Venerdì
dicembre
Chiesa di
San Concordio

Incontro di preghiera in preparazione al Natale

ore 19,00 Adorazione eucaristica
e confessioni

ore 20,00 Cena "porta e condividi"
nei locali parrocchiali

14 DOMENICA

III Domenica d'Avvento

Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11

Arancio l'Opera di Santa Zita e il Centro d'Ascolto faranno una raccolta alimentare straordinaria nei giorni del 7, 8 e 14 dicembre in vista della festività del Natale. Vengono richiesti PANETTONI e PANDORI per completare il pacco natalizio dei nostri assistiti.

15 LUNEDÌ S. Valeriano

Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27

16 MARTEDÌ S. Adelaide

Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32

Apertura del Centro di Ascolto parrocchiale: ore 10-12 locali san Paolino

Sala parrocchiale di San Vito ore 21,00 ascolto comunitario della meditazione proposta da don Claudio Doglio sul libro dell'Apocalisse

17 MERCOLEDÌ S. Modesto

Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17

Arancio: Pranzo di Auguri del "Gruppo Melograno" locali dell'Arancio ore 12,00

Confessione Comunitaria, chiesa Arancio ore 16,00

Confessione Comunitaria, chiesa di san Filippo ore 21,00

18 GIOVEDÌ S. Gaziano

Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24

In ascolto della Parola di Dio

Lettura del vangelo di Matteo, chiesa di santa Maria Forisportam ore 10,00

Confessione Comunitaria chiesa di San Leonardo in Borghi ore 18,30

19 VENERDÌ S. Anastasio I

Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25

Chiesa di san Leonardo in Borghi: dalle 16,30 alle 18,00 tempo per le confessioni. Ore 18 messa e a seguire adorazione eucaristica

chiesa di San Concordio ore 19,00
Adorazione eucaristica e confessioni.
Al temine cena comunitaria "porta e condividi"

20 SABATO S. Liberale di Roma

Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38

Incontro dei gruppi di Iniziazione Cristiana

gruppo S.Alessandro (IMedia) ore 10,30

Gruppo san Davino (III elem) ore 10,30

Gruppo San Michele (IV elem) ore 11,00

Gruppo Santa Maria (V elem) ore 11,00

21 DOMENICA

IV Domenica d'Avvento

Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24

PRANZO DI SOLIDARIETA' DELLA COMUNITA'

a sostegno delle iniziative di carità della Parrocchia— Locali di san Leonardo in Borghi, ore 12,30

22 LUNEDÌ

Confessione Comunitaria, chiesa di san Vito ore 21

Da mettere in agenda!!

DOMENICA 21 DICEMBRE
ore 12,30 nei locali di S. LEONARDO
in via san Leonardo 12

PRANZO DI SOLIDARIETA' DELLA COMUNITA' a sostegno delle iniziative di carità della parrocchia

quota minima di partecipazione 20€
per info e prenotazioni chiamare
lo 058353576 o per mail
a parrocchia@luccatranoi.it
entro mercoledì 17/12

CONCERTO DEL VILLAGGIO DEL FANCIULLO

Nella chiesa di San Pietro Somaldi domenica 14 dicembre 2025 alle ore 16,30 si tiene un concerto dei ragazzi del Villaggio del Fanciullo. L'iniziativa, promossa dall'Associazione Amici del Villaggio, presenta una rassegna corale dal titolo "Voci del cuore nel Natale del Signore".

VICINI NELLA PREGHIERA
CON... le famiglie di **David Pedenesi e Jeffreyn Aromin** che sono stati accolti nella Casa del Padre

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari
Pasta Tonno Crema spalmabile
Caffè Cacao in polvere
Merendine, Risotti e Pasta pronti
Sughi pronti Formaggini
Olio di semi e olio di oliva
Bagnoschiuma Shampoo sapone
Spay multiuso

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il 3487608412

L'orario della Bottega: martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00 ; lunedì dalle 17,00 alle 19,00. La Bottega è chiusa il 5° lunedì, martedì, mercoledì e venerdì del mese

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla nostra Parrocchia del Centro Storico. Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Indicare nella casella "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE", questo codice:

9 2 0 1 0 2 1 0 4 6 3

Celebrazioni per il Natale del Signore

Celebrazioni comunitarie del sacramento della riconciliazione

Mercoledì 17 dicembre

Ore 16,00 chiesa dell'Arancio

Ore 21,00 chiesa di San Filippo



Giovedì 18 Dicembre

Ore 18,30 chiesa di San Leonardo in Borghi

Venerdì 19 dicembre

Ore 19,00 chiesa di San Concordio

Adorazione eucaristica e confessioni.

Al temine cena comunitaria "porta e condividi"

Lunedì 21 dicembre

Ore 21,00 chiesa di San Vito

Sante Messe

Mercoledì 24 Dicembre Messe della Vigilia e Veglie di Natale

Ore 17,00 chiesa di Pontetetto

Ore 18,00 chiesa di Santa Maria Bianca

Ore 22,00 chiesa di San Concordio
chiesa di San Vito

Ore 22,30 chiesa dell'Arancio

Ore 23,00 chiesa di san Frediano

Giovedì 25 Dicembre Natale del Signore

Ore 8,00 chiesa di San Concordio

Ore 9,00 chiesa di San Pietro Somaldi
chiesa di San Vito

Ore 10,00 chiesa di San Filippo

Ore 10,30 chiesa dell'Arancio

Ore 11,00 chiesa di Santa Maria Bianca
chiesa di San Concordio
chiesa di San Vito

Ore 17,30 chiesa di San Leonardo in Borghi

Ore 19,00 chiesa di San Paolino

Celebrazioni eucaristiche

Sabato e vigilie

- Ore 17,00 Pontetetto
Ore 17,30 San Frediano
Ore 18,00 San Concordio
San Vito
Ore 18,30 San Filippo

Domenica e festività

- Ore 8,00 San Concordio
Ore 9,00 San Pietro Somaldi
San Vito
Ore 10,30 Arancio
Ore 11,00 Santa Maria Bianca
San Concordio
San Vito
Ore 17,30 San Leonardo in Borghi
Ore 19,00 San Paolino

Messe feriali

Centro Città

- Ore 9,00 San Leonardo in Borghi
Ore 18,00 San Leonardo in Borghi
(dal lunedì al venerdì)

Confessioni in San Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

Chiesa di San Giusto

Ore 10,00 e ore 19,00

Confessioni dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,00

San Concordio

Ore 18,00 lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì (salvo eventuali variazioni)

San Vito

Ore 8,30 (dal lunedì al venerdì).

Informazioni

Le comunità

Comunità del Centro storico
tel. 0583 53576
Email: parrocchia@luccatranoi.it

Comunità di San Concordio/ Pontetetto
tel. 0583 581337
Email: parrocchiasanconcordio@gmail.com

Comunità dell'Arancio
tel. 0583 53576

Comunità di San Filippo
tel. 0583 53576

Comunità di San Vito
tel. 0583 426316
Email: parrocchiasanvito.lucca@gmail.com

I parroci

Don Alessio Barsocchi

Tel. 328 6950790

Don Luca Bassetti

Tel. 329 2089341

Don Andrea Cardullo

Tel. 351 5598113

Don Piero Ciardella

Tel. 347 3076300

Don Lucio Malanca

Tel. 333 3375372

Diac. Gaetano Cangemi

Tel. 331 1086836